

Quaresima 2024

In ascolto della Sapienza e della Vita

1

Il Silenzio che cambia il cuore

*«Esci e fermati sul monte
alla presenza del Signore»*

Invocazione allo Spirito

Spirito di Dio, donami un cuore docile all'ascolto. Togli dal mio petto il cuore di pietra e dammi un cuore di carne perché accolga la Parola e la metta in pratica.

Fa' che io impari il silenzio vigile di Nazareth per conservare come Maria, la Parola dentro di me. Per lasciarmi trovare dal Padre che incessantemente mi cerca.

Fa' che io mi lasci penetrare dalla Parola "per comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo"

Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola che uscirà dalla bocca del Padre. Che tale Parola non torni a lui senza aver operato in me ciò che egli desidera e senza aver compiuto ciò per cui l'ha mandata. Amen



Giovanni Raffa 2023

Elia sul monte Oreb (1 Re 19, 4-15)

Elia si inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto un ginepro. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto il ginepro. Allora, ecco un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati e mangia!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia cotta su pietre roventi e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi tornò a coricarsi. Venne di nuovo l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Su mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Ivi entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco il Signore gli disse: «Che fai qui, Elia?». Egli rispose: «Sono pieno di zelo per il Signore degli eserciti, poiché gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza, hanno demolito i tuoi altari, hanno ucciso di spada i tuoi profeti. Sono rimasto solo ed essi tentano di togliermi la vita». Gli fu detto: «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore». Ecco, il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento ci fu un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto ci fu un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco ci fu il mormorio di un vento leggero. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna. Ed ecco, sentì una voce che gli diceva: «Che fai qui, Elia?». Egli rispose: «Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti, poiché gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza, hanno demolito i tuoi altari, hanno ucciso di spada i tuoi profeti. Sono rimasto solo ed essi tentano di togliermi la vita». Il Signore gli disse: «Su, ritorna sui tuoi passi verso il deserto di Damasco; giunto là, ungerai Hazaël come re di Aram.

Per la meditazione

Quando incontriamo Dio nella preghiera e il nostro cuore si apre a lui, non siamo più quelli di prima. Qualcosa cambia dentro di noi che ci permette di vedere noi stessi, gli avvenimenti della vita e gli altri con occhi diversi, rinnovati. E così ci sentiamo pronti a riprendere il nostro cammino, con più coraggio e determinazione.

Per la preghiera e la riflessione personale

1. Durante il tempo di quaresima, prendi 10-15 minuti alla fine della giornata per metterti alla presenza di Dio, da solo/a, in silenzio.
2. Ringrazia Dio per il suo grande amore per te. Chiedi la grazia di capire come sta agendo nella tua vita.
3. Affidati alle sue cure te stesso, la tua famiglia, le persone che ti stanno a cuore.

Salmo 23

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

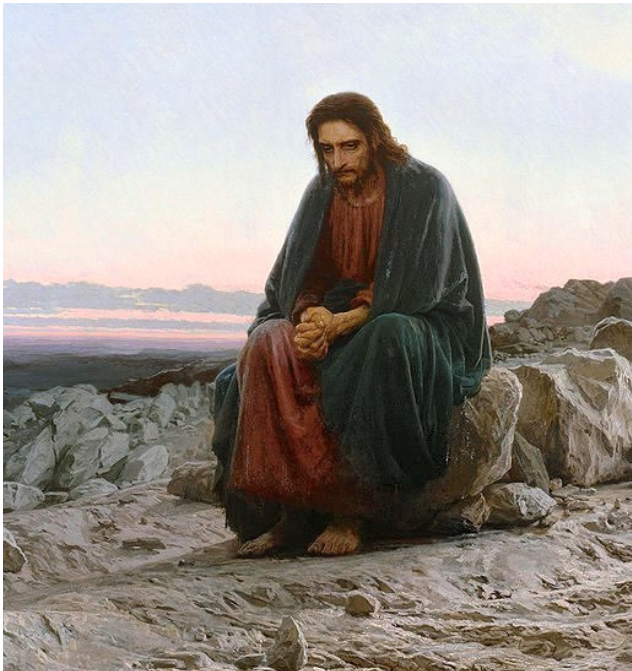
Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi
dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del
Signore per lunghi giorni.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio ora e sempre,
Nei secoli dei secoli. Amen



Ivan Nikolaevič Kramskoj (1837-1887)